



CON **INTERLINEA** Saggi e articoli nella “Novara medievale” di Giancarlo Andenna

«La ricerca è faticosa ma appassionante»

Più che una presentazione è stata una lezione di metodologia storica (e di grande passione). Giovedì 7 dicembre, alla Negrone di Novara, per i “Giovedì letterari in biblioteca”, protagonista è stata la storia della città e del territorio nel libro strenna di **Interlinea**: “Novara medievale” è il titolo del volume scritto dal professor Giancarlo Andenna, accademico della Crusca (458

pagine, 30 euro). Al suo fianco Franco Dessilani, presidente dell’Associazione di Storia della Chiesa Novarese e docente alle superiori. Per l’autore oltre cinquant’anni di studi sulla storia novarese raccolti nel poderoso libro: saggi e articoli pubblicati da Andenna su prestigiose riviste storiche passano allo scandaglio ogni aspetto di una porzione di Piemonte che va

dalla pianura ai laghi e alle montagne. Una presenza “geografica” di reti d’acqua che si carica di una presenza umana, attraverso l’evoluzione della città dal punto di vista politico ed economico. Le grandi potenze che allungano la loro mano, le guerre che devastano il Novarese, il ruolo delle istituzioni ecclesiastiche da cui non si può prescindere nel raccontare il pas-

sato remoto di Novara. «La storia si fa con la ricerca d’archivio – ha commentato Andenna -. Un percorso lungo e faticoso, ma appassionante. E che spesso riserva non poche sorprese. Studiare il passato è come andare a pesca. Può capitare che una volta si attacchi all’amo un pesce enorme ma poi magari per tre mesi arrivano solo pesciolini».

● e.gr.